



Panebarco

Strutto, struttura e sovrastruttura.

Big sleeping story

Soggetto di G. Pasi

GORBACIOV, OSPITE D'ONORE DEL FESTIVAL NAZIONALE DELL'UNITA' DI BOLOGNA, VIENE RIVELERATO ALLO STANDO "IL COLATELLO ROSSO. BIG SLEEPING INDAGA

STAVO SORREGGIANDO UNA BIRRA, QUANDO VIDI IL SINDACO IMBENI. STAVA PASSEGGIANDO CON FANFARA PER LA CITTADELLA DEL FESTIVAL



CON TUTTO QUELLO CHE STA SUCCEDENDO TI CHIEDI COME POSSA AVERE QUELL'ARIA DI SPENSERATA SODDISFAZIONE DIPINTA SUL VISO?



GIA' IL FATTO E' CHE IMBENI PRIMA DI ESSERE UN COMUNISTA E' IL SINDACO DI TUTTI I BOLOGNESI



E IERI I BOLOGNESI HANNO FELICEMENTE SALDATO UN CONTO APERTO SECOLI FA IL BOLOGNA E' ANDATO IN SERIE "A"?

QUISQUISGLIE, QUELLE SON QUISQUISGLIE A CONFRONTO



IERI I BOLOGNESI SONO RIUSCITI A RECUPERARE UNA SECCHIA CHE I MODENESI AVEVANO LORO RAPITA NEL LONTANO MEDIOEVO

BAFFONE STAVA PER AGGIUNGERE QUALCOSA, QUANDO VIDI OCHETTO DIRIGERSI DIETRO GLI STANDS CON UNA ROSSA DI FUOCO



MIAO MIAO MIAO MIAO

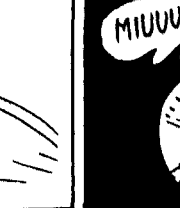


IN AMORE VALGONO LE REGOLE DELLA POLITICA. UNA OCCASIONE PERSA E' PERSA PER SEMPRE. E FARE "MIAO MIAO" DIETRO GLI STANDS, AL CHIARO DI LUNA CON UNA ROSA DI FUOCO, NON E' QUEL CHE SI DICE COLUIRE L'OCCASIONE.

E' LUI? SI, E' IL GATTO CHE HA MANGIATO GLI AVANZI DAL PIATTO DI GORBACIOV

E' UNA PAROLA, CORRE PIU' VELOCE DEI CAMBIAMENTI

RAM



MIUUUU

MANDETTA! DI LA!

LO SPARATORE E' FUGITO DA QUELLA PARTE

ECCOLO! DEVE ESSERE DELL'AREL-CACCIA



VISTO BRACCATO L'AREL-CACCIA TORE LASO' CADERE LA DOPPIETTA. LA RACCONTAI E NE SAGGIAI IL SAPORE

SARO' PIU' PRECISO, TRATTASI DI AREL-CACCIA DI MODENA.

LA DOPPIETTA SA DI STRUTTO STRUTTO? ... LO STRUTTO CHE NON E' UNA NUOVA CATEGORIA PARYXIANA, E GRASSO DI MAIALE E RAPPRESENTA LA STRUTTURAZIONE DELL'ECONOMIA MODENESE. FORSE MI STAVO AVVICINANDO ALLA VERITA' ...

Marlowe

La piramide azteca

di Enrico Menduni

Non ho mai amato le antichità precolombiane. Tutto ciò che è anteriore all'invenzione della Colt calibro 38 mi è estraneo. Non amo queste scalinate grigie in mezzo a boschi verdissimi che sembrano piantagioni di coca e probabilmente lo sono. Non amo le spiegazioni delle guide, i venditori di tortillas, i facchini. Confesso infine che tra maya e astechi faccio una certa confusione. E allora, dico, perché andarci? Perché fare un viaggio organizzato dal Dopolavoro ferroviario insieme a ottanta (dico ottanta) pensionati invece di sdraiarmi al sole di Rio con bellissime mulatte di cui dovrei ancora avere l'indirizzo? Il motivo, naturalmente, sono i soldi. I compagni del Dopolavoro si lamentano che, ad ogni viaggio, qualcuno fa sparire un po' di portafogli agli anziani clienti. Se fosse solo per le tessere Cgil, pazienza, si può sempre fare il duplicato. Ma qui spariscono centinaia di dollari, non duplicabili ahimè. E il vostro occhio privato entra in azione, al servizio del movimento sindacale unitario.

Spesso i soldi scompaiono proprio qui, fra questi demenziali ruderi anneriti al detestabile "Hotel del Sol" (una stella) in cui il sindacato alloggia i malcapitati. La gita è finita, non ho notato nulla salvo che mi fanno male i piedi, ma già due vecchiette cotonate vengono a denunciare all'accompagnatore - uno studente smilzo - l'alloggiamento. Io viaggio in incognito e mentre i pensionati mangiano una minestra acquosa vado a visitare la camera. Niente. Niente sul pullman scalagnato, niente nell'immondizia, niente nella fottutissima zona archeologica. Entrambe le borse sono state tagliate con una lama sottile. Cala la notte su questo Sud America rammentato e stanco, lo smilzo mi parla e non lo ascolto, sto pensando. No, lui non c'era negli altri viaggi in cui si verificarono furti, non può essere lui. Anche se il suo volto mi è poco simpatico, né mi attira la sua vicenda neorealista di studente povero che non sa esimersi dal raccontare. E' pronto per andare a letto, passeggio per i corridoi deserti ma non noto nulla di strano. Busso alla camera dello smilzo per bere un goccio di tequila: non risponde, la porta è accostata, entro. C'è un odore inconfondibile; faccio luce col mio zippo e lo smilzo è riverso su una poltrona, con "Rinascita" in mano e un buco nero sulla fronte. Calibro 9 lungo, con silenziatore, un lavoro da professionisti. Marlowe sa pensare in fretta. L'assassino si è già dileguato, dalla finestra aperta, e fino a domani nessuno si accorge di niente. Ma guai, allora, a permettere alla polizia locale di usarli come capro espiatorio. Indosso sottili guanti di plastica, accendo una piccola luce, chiudo a chiave. Nella borsa "Ghepard" dello smilzo c'è un pacchetto di Gillette, che non tornano con il rasoio elettrico appeso nel bagno. Ne manca una. Poi ci sono i portafogli delle vecchie, ma non c'è un soldo. Non c'è altro da sapere. Scivolo, non visto nella mia camera, bevo una tequila sul letto, attendo l'indomani, tranquillo come il principe di Condé prima della battaglia di Rocroi (1643). Il caso è risolto? Tutt'altro. Chi è l'assassino? La notte peruviana, calda come una donna bruna, porta con sé il segreto. (I - continua)

MA DOVE TE NE VA, PCI, COSI' TUTTO ANNOSCIATO?

(SAPETE, AI SUOI TEMPI MI PRENDOVA TU PER LE CHIAPPE E MI SBATTIVA SUI MURI...)

OH! COME SOSTANZIOSAMENTE IO DE LO ODIARO D'AMORE !!!

... E COME LUI MI FACEVA SENTIRE FOLLEMENTE PECCATRICE !!!

E INVECE ORA SE NE VA COSI', SENZA NEANCHE UNA INCANTATURA!

... E SI PORTA VIA TUTTO IL MIO PECCATO DI ESISTERE...

Trino.

di Altan

ADORO STARE PIENI DI QUESTI SCHIFOSI RETTILI LE MOSCHE
LE MOSCHE MANGIANO LA CARNE I CAMALEONTI MANGIANO LE MOSCHE
E CHI MANGERÀ I CAMALEONTI?
PENSAVO CHE LI GUARDASSE LUI, A MANGIARE

CAPISCO IL SUO DRAMMA MA E' IL DESTINO UN MONDO NUOVO DA CREARE, LE DIFFICOLTA'...
NON SI AGITI COSI' LO SVILUPPO RICHIEDE TEMPO E...
COME NO?
E CHE FO LE PULCI. E ANCHE HO CREATO NO?

FINALMENTE LIBERI DA MOSCHE E CAMALEONTI!
CONTROLLA E ORINE
SANTO RIMEDIO
SANTO
LE E' UN UOMO DI FIDUCIA
MA COSI' SOLITARIO

VUOL DIRE CHE LEI NON HA CREATO QUESTE PULCI CHE L'AFFLIGGONO?
E SANTO
COMINCIO A CAPIRE
HO L'IMPRESSIONE CHE LA SITUAZIONE COMINCI A SCAMPARE DI MANO